



COMUNE DI MELISSA
PROVINCIA DI CROTONE



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Assunta con i poteri della Consiglio Comunale)

Numero 32 Del 30-07-2024

OGGETTO:	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
-----------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore 12:29, in Torre Melissa e nella delegazione comunale, è presente il Dott. Francesco D'Alessio, quale Commissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Prefetto prot. 27965 del 10.06.2024, il Commissario prefettizio provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con l'assistenza del Segretario, D.ssa Antonia Urso, che provvede alla redazione del presente verbale.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio comunale n° 10 in data 08/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024-2026;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

1. deliberazione della Giunta comunale n° 27 del 27/02/2024 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "VALORIZZAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2024(ART. 1, COMMA 862, L. 145/2018)";
2. deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL RENDICONTO

DI GESTIONE 2023 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188, D. LGS. N. 267/2000”;

3. deliberazione della Giunta comunale n° 50 del 05/04/2024 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL, ad oggetto: “PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 23/04/2024;
4. deliberazione della Giunta comunale n° 53 del 09/04/2024 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL, ad oggetto: “SECONDA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 23/04/2024;
5. deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “TERZA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”;
6. deliberazione della Giunta comunale n° 86 del 23/07/2024 adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL, ad oggetto: “QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n°. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 30.07.2024;

PREMESSO CHE con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a **€ 2.108.360,10**;

VISTO l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO INOLTRE il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

RITENUTO necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2024;

RILEVATO INOLTRE CHE, per come attestato mediante il parere di regolarità tecnica e contabile alla presente proposta di deliberazione,

- dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	115.750,92	115.750,92	115.750,92
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.331.477,60 0,00	5.563.225,96 0,00	5.427.513,96 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.807.633,61 0,00 137.701,90	5.039.381,97 0,00 137.701,90	4.903.669,97 0,00 137.701,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	408.093,07 0,00 0,00	408.093,07 0,00 0,00	408.093,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

- la gestione dei residui evidenzia un generale equilibrio;
- la gestione di cassa si trova in equilibrio;

- ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;
- allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione allegato A) quale parte integrante e sostanziale, il quale risulta congruo;

VISTO, INOLTRE, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

RITENUTO DUNQUE, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario come da allegato B) quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3. DI DARE ATTO CHE:**
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4. DI DARE ATTO CHE** le attività sin ora svolte nell'anno 2024, risultano conformi a quanto programmato con il bilancio di previsione 2024-2026 e con il DUP 2024-2026 approvati;
- 5. DI ALLEGARE** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 6. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26;

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Vincenzo Scarpino

- Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;
- Vista la presente proposta di deliberazione;
- Riscontratone la regolarità tecnica, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica

Melissa, 25/07/2024

**Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Vincenzo Scarpino**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Vincenzo Scarpino

- Visto l'art.49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n.267;
- Vista la presente proposta di deliberazione;
- Riscontratone la regolarità contabile, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarità contabile

Melissa, 25/07/2024

**Il Responsabile del servizio
F.to Dott. Vincenzo Scarpino**

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Commissario prefettizio
F.to dott. Francesco D'Alessio

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Urso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **RESP. PUBBLICAZIONI** attesta che copia della presente delibera è stata affissa oggi all'Albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Melissa, lì 30-07-2024

RESP. PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa Antonia Urso

A T T E S T A Z I O N E

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- E' stata comunicata alla Prefettura con lettera n. 7790 in data odierna;

Melissa, lì 30-07-2024

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Urso

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Melissa, lì 30-07-2024

SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Antonia Urso

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 30-07-2024

- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3° L. 267/2000);
- Perché confermata con il voto espresso della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio (art. 127, 2° comma, L. 267/2000).

Melissa, lì 30-07-2024

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Urso